



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I – SERVIZIO I-II
Politiche Sociali e Sviluppo Economico - Edilizia Privata
DETERMINAZIONE N. 209 del 15-09-2021

Registro generale n. 915

**Oggetto: UNIONE COMUNI "LE TERRE DEL SOLE" PIANO DISTRETTUALE SOCIALE
- IMPEGNO DI SPESA**

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);
- il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);

O P P U R E

- non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 15-09-2021

Il Dirigente I Settore
(Arch. Fabio Ciarallo)

SETTORE III
"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze"
Servizio Finanziario (Ragioneria)

Sulla Determinazione n.209, adottata dal Dirigente del Settore I, o suo delegato, in data 15-09-2021:

- SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, **LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.**
La determinazione n.209 del 15-09-2021, pertanto, è divenuta **ESECUTIVA**, a tutti gli effetti di legge in data odierna;
- SI CERTIFICA, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto **RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.**

(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario ad Interim
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

IL FUNZIONARIO SETTORE I SERVIZIO I

Visto il D.Lgs. n. 267/2000; e successive modifiche;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16.3.2021, esecutiva, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento al Dup 2021/2023;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 data 15.4.2021, esecutiva, , con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023;
- la delibera di Giunta comunale n. 103 in data 11.5.2021, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2021;

Rilevato che:

- il presente procedimento e il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'allegato B del PTPC 2020/2022 a rischio A e che sono previste le seguenti misure specifiche per contrastare possibili eventi corruttivi:

1) Pubblicazione dati su Amministrazione Trasparente;

2) Controllo delle Determinazioni in base al regolamento ai controlli interni;

- sono state rispettate le misure di prevenzione specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento;

- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020;

Richiamate:

-la legge regionale n. 27/03/1998 n. 22 recante norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale;

-la deliberazione di Consiglio Regionale 09/08/2016 n. 70/4 “ Definizione degli ambiti Distrettuali Sociali “ pubblicata sul BURA Speciale n. 114 del 09/09/2016;

-la deliberazione di Consiglio Regionale 09.08.2016 n. 70/4 “ Piano Sociale Regionale 2016/2018” pubblicata sul BURA Speciale n. 114 del 09/09/2016;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo n.70/3 del 9 agosto 2016, è stata approvata la definizione degli Ambiti Distrettuali Sociali;
- la normativa regionale sopra richiamata ha innanzitutto definito un nuovo assetto istituzionale e organizzativo regionale dei servizi sociali e socio sanitari, con la nascita degli Ambiti Distrettuali sociali (23) che sostituiscono i precedenti 35 ambiti territoriali sociali;
- -per effetto della nuova zonizzazione il comune di Roseto degli Abruzzi è ricompreso nell'ambito Distrettuale n.22 –“Tordino Vomano”, unitamente ai comuni di Bellante, Giulianova, Morro D'Oro, Notaresco e Mosciano S.Angelo;
- -l'Ambito distrettuale sociale è il nuovo riferimento territoriale per l'attuazione da parte dei comuni, delle politiche sociali a livello territoriale, ivi comprese le scelte relative all'individuazione degli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e ai rapporti con i cittadini. La funzione d'indirizzo politico amministrativo, riferita all'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, si concretizza, innanzitutto, nel processo di costituzione dell'Ambito distrettuale;
- l'attuale Piano di Zona Regionale dei Servizi sociali è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n.70/4 del 9 agosto 2016;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.728 del 15 novembre 2016, sono state declinate le relative Linee Guida;
- su detti presupposti, con atto costitutivo sottoscritto in data 24 agosto 2017, i Comuni di Giulianova, Mosciano Sant'Angelo, Bellante e Morro d'Oro hanno dato vita all'Unione dei Comuni denominata “Le Terre del Sole”, in conformità all'art.32 del d.lvo 267/2000 e all'art.14 del D.L. 78/2010 e successive modifiche, in esecuzione della normativa di riferimento in tema di gestione in forma associata della funzione relativa ai servizi sociali, quali l'art.5 della L.R.A. 27 marzo 1998, n.22, e l'articolo 8 comma 3 lettera o) della legge 8 novembre 2000, n.328;

Preso atto:

- che il processo che ha condotto alla costituzione dell'Unione quale ECAD ha tuttavia compendiato, in parallelo e in riferimento alle amministrazioni comunali di Roseto degli Abruzzi e Notaresco, per il completamento di percorso di definitiva costituzione dell'Ambito n.22 “Vomano-Tordino” , la sottoscrizione di convenzione ex artt.30 del d.lvo 267/2000, su conforme autorizzazione dei competenti Uffici della Regione Abruzzo;
- che il piano Distrettuale di Ambito Sociale è stato definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.5 del 14 dicembre 2017;
- l'Ambito distrettuale sociale è il nuovo riferimento territoriale per l'attuazione da parte dei comuni, delle politiche sociali a livello territoriale, ivi comprese le scelte relative all'individuazione degli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e ai rapporti con i cittadini. La funzione d'indirizzo politico amministrativo, riferita all'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali, si concretizza, innanzitutto, nel processo di costituzione dell'Ambito distrettuale;

RICHIAMATO

l'articolo 4 della convenzione per il conferimento all'Unione dei comuni “Le Terre del sole” della funzione fondamentale sociale che recita:

“ Art. 4 RAPPORTI FINANZIARI TRA I COMUNI E L'UNIONE

1. I proventi delle attività di cui alla presente convenzione accertati al bilancio dell'Unione sono gestiti secondo le modalità definite dalla Giunta dell'Unione, nel rispetto del principio della territorialità nei casi in cui è obbligatorio per legge.

2. I trasferimenti statali, regionali, provinciali destinati all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento delle attività inerenti le materie oggetto della presente convenzione, destinati ai Comuni conferenti, spettano all'Unione qualora essi si riferiscano a progetti, interventi ed investimenti che dovrà sostenere l'Unione, anche se originati precedentemente dai Comuni conferenti. L'Unione utilizza tali trasferimenti nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalle rispettive normative di riferimento.

3. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico dei Comuni. Le spese sono rappresentate dai costi diretti e indiretti sostenuti per il funzionamento del servizio stesso nonché da quelle necessarie per la gestione degli specifici progetti concordati tra gli enti.

4. Il riparto della spesa a carico dei Comuni avviene in relazione agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente. Sono fatte salve particolari spese, progetti e iniziative le cui modalità di riparto sono definite di volta in volta dalla Giunta dell'Unione, sentiti i comuni interessati. Si applica in relazione agli investimenti quanto previsto dall'art. 6 della presente convenzione.

5. Gli organi dell'Unione possono intervenire finanziariamente, mediante fondi propri, all'abbattimento dei costi complessivi e quindi delle rispettive quote dei Comuni oppure accollarsi l'intero onere, con particolare riferimento al primo triennio di vigenza della convenzione, in modo tale da rendere graduale l'impatto del passaggio ai criteri di riparto.

6. La gestione finanziaria del servizio avviene sulla base di un bilancio preventivo annuale ed un rendiconto di gestione approvato dalla giunta dell'Unione. Tale approvazione costituisce presupposto per l'iscrizione delle relative poste nel Bilancio generale dell'Unione anche in termini di autorizzazione alla spesa.

7. L'Unione si impegna a trasmettere ad ogni ente associato:

- l'ipotesi di bilancio preventivo annuale nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione;

- il rendiconto di gestione nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge di approvazione del rendiconto.

- Il bilancio del servizio è su base annua alla stregua dei bilanci degli Enti Locali. Il bilancio annuale di previsione del servizio viene esaminato entro un mese dalla consegna dalle singole giunte comunali, le quali assumono l'impegno di iscrivere pro quota nei rispettivi bilanci comunali le stesse somme di riferimento. In caso negativo la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri finanziari.

8. Ogni qual volta gli organi dell'Unione rilevino la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione del servizio aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli comuni, ne danno comunicazione ai Comuni interessati i quali apportano le necessarie modifiche ai rispettivi bilanci. In caso di mancato reperimento delle risorse la Giunta dell'Unione avvia una procedura di verifica politico – amministrativa. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato. Eventuali differenze di gestione rilevate a consuntivo saranno iscritte nel bilancio di previsione del servizio del secondo anno successivo o utilizzate per specifici progetti.

9. I Comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza trimestralmente e comunque l'ultima rata entro il 30/11. In caso di omesso versamento delle risorse nei termini indicati, dal giorno della mora sono dovuti gli interessi legali e se l'Unione dei Comuni dimostra di aver subito un danno maggiore, spetta l'ulteriore risarcimento.

10. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare trimestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente.”

DATO ATTO:

- che il Piano Sociale regionale è ancora in regime di proroga;
- che la spesa annua quantificata con Delibera di Giunta n.222 del 13.09.2021 ammonta a € 1.819.976,50 , alla quale va aggiunta la quota per i costi di gestione, e che la stessa dovrà essere rivalutata dopo che l'Unione dei Comuni avrà rimesso apposito piano analitico di riparto delle spese, in riferimento al rendiconto annualità 2021;
- che l'Unione dei Comuni ha continuato a gestire, in modalità di proroga, i servizi del Piano Distrettuale Sociale dal 1 gennaio 2021;
- che le entrate complessive ammontano ad € 929.162,88;

RICHIAMATO l'articolo 21 comma 3 della legge 42/2009 che qualifica i servizi sociali Funzione Fondamentale degli enti locali;

RITENUTO necessario impegnare la somma prevista in Bilancio, pari a € 890.813,62, considerato che, comunque, i servizi previsti nel Piano Distrettuale Sociale, quantificati con Delibera di Giunta n.222 del 13.09.2021 in € 1.819.976,00 complessive, somma alla quale va aggiunta la quota per i costi di gestione, non hanno subito sostanziali modifiche;

DATO ATTO che la somma necessaria per l'indizione della procedura aperta per la gestione dell'Asilo Nido è già stata impegnata, e che sul capitolo 1890 residuano da impegnare € 669.658,20;

ACCLARATO tuttavia che si procederà in via cautelativa a liquidare solo parte della somma impegnata, al fine di riscontrare il costo effettivo a carico del Comune di Roseto, a seguito della successiva verifica ;

ACCERTATA la disponibilità della somma sul cap.1890 "Trasferimento somma Unione per convenzione servizi sociali";

ATTESTATA ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della L. 241/1990, l'inesistenza di conflitti di interesse, anche potenziale, derivante dal presente atto;

DATO ATTO di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione, così come disciplinato dal vigente Piano triennale della Prevenzione della Corruzione del Comune di Roseto degli Abruzzi, in relazione al presente procedimento e pertanto, rispetto ad esso, di non essere in una situazione di conflitto di interesse;

Attesa la propria competenza;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile

applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la seguente somma corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionata, con imputazione al Cap. 1890 del bilancio del corrente esercizio finanziario del bilancio di previsione annualità 2021:

Eserc. Finanz.	2021			
Cap./Art.	1890	Descrizione	Trasferimento somma Unione per convenzione servizi sociali	
Miss./Progr.		PdC finanz.		Spesa non ricorr.
Centro di costo	Trasferimenti Unione dei Comuni		Compet. Econ.	
SIOPE		CIG		CUP
Creditore	Unione dei Comuni "Le Terre del Sole"			
Causale	Impegno integrativo annualità 2021			
Modalità finan.			Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 637.271,82	Frazionabile in 12

- 3) di rimandare a successivo atto le relative liquidazioni delle somme spettanti;
- 4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 7) di rendere noto ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è la dott.ssa Lorena Marcelli Funzionario Settore I Servizio I;
- 8) di trasmettere, per quanto di competenza, la presente determinazione ai seguenti responsabili:
 - al Responsabile del servizio finanziario per la registrazione dell'impegno della spesa;
 - al Responsabile di segreteria per la pubblicazione del presente atto e per l'inserimento nel fascicolo originale;

Il Funzionario Settore I Servizio I
Dott. Lorena Marcelli